CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico
Legge 5.10.1991 n° 317

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 204

OGGETTO: Progetti di Programma triennale di attività 2025/2027 e Piano annuale economico e finanziario 2025. Approvazione.

L'anno **duemilaventiquattro,** il giorno ..16.. del mese di ..OTTOBRE.. nella sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, Via delle Dalie n.5 – Z.I. – Modugno, previa regolare convocazione, è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone di:

	presente	assente
Vulcano Dott. Pierluigi - **Presidente**	X	
Di Febo Ing. Massimiliano	X	
Bonerba Ing. Nicola		X
Liso Avv. Salvatore	X	
Stallone Dott. Salvatore	X	

Collegio dei Revisori dei Conti		
Delvecchio Dott. Vincenzo - **Presidente**		X
Donvito Dott.ssa Angela		X
Lattaruli Dott.ssa Marianna	X	

Partecipa, senza diritto di voto, con funzioni di Segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Avv. Domenico Mariani.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria compiuta congiuntamente dall'Avv. Domenico Mariani e dalla rag. Annalisa Vigilante del Servizio Contabilità e Finanza, come da attestazioni sotto riportate, in relazione alla presente deliberazione avente ad oggetto: "Progetti di Programma triennale di attività 2025/2027 e Piano annuale economico e finanziario 2025. Approvazione", riferiscono quanto segue:

- a norma dell'art.15, comma 3 della legge regionale 8/3/2007 n. 2, "I Consorzi devono predisporre e approvare, entro il 31 ottobre di ogni anno, un Programma triennale di attività e un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, tiene conto dei ripiani di eventuali disavanzi.";
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 11.10.2024 n. 190 è stato adottato il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il 2025/2027;
- in ottemperanza alla citata disposizione regionale è stato predisposto il progetto di Programma triennale di attività 2025/2027 e il Piano annuale economico e finanziario 2025, documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- nei precitati documenti di programmazione sono state evidenziate le attività, i programmi e i progetti di investimento che si intendono realizzare nelle annualità

considerate, dando dimostrazione della capacità economica e finanziaria delle relative previsioni;

Il Consiglio di Amministrazione,

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 n. 77323;
- Vista la legge regionale dell'8/3/2007 n. 2;
- Visto l'art. 14 del vigente Statuto consortile;
- Visti i progetti di Programma triennale di attività 2025/2027 e di Piano annuale economico e finanziario 2025, allegati;
- Vista l'attestazione sotto riportata del Responsabile dell'istruttoria;
- Ritenuto i progetti di Programma triennale di attività 2025/2027 e di Piano annuale economico e finanziario 2025 meritevoli di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. Le premesse sono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.
2. Approvare, come in effetti approva, i progetti di Programma triennale di attività 2025/2027 e Piano economico e finanziario 2025, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.
3. Incaricare il dott. Cosimo Guida a trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza.
4. Incaricare, altresì, il geom. Giuseppe Calisi della pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Consorzio e su "Amministrazione Trasparente", nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, di quelli sensibili e giudiziari.
5. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il sottoscritto attesta che il procedimento finalizzato all'approvazione del presente atto è stato espletato nel rispetto delle norme di legge ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Modugno, lì 02/10/2024

L'Istruttore

[redacted]

Il Responsabile del Servizio
Contabilità e Finanza
(Avv. Domenico Mariani)

[redacted]

Per quanto di competenza, non ci sono rilievi da formulare.

Modugno, lì

Il Direttore Generale
(Avv. Domenico Mariani)

[redacted]

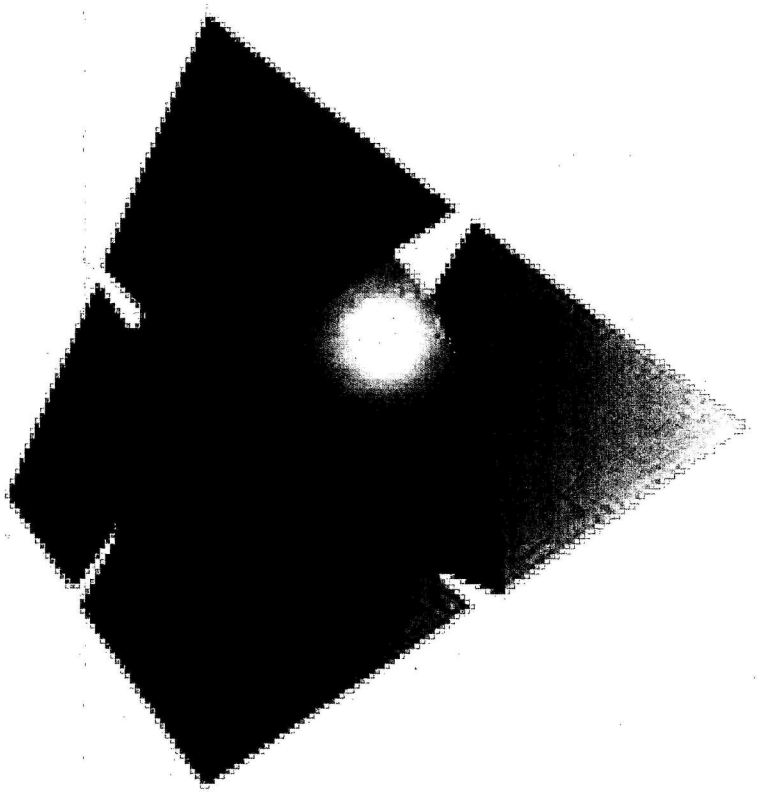
[redacted]

(Avv. Pierluigi Vulcano)

[redacted]

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

(Ente pubblico economico)



PIANO ANNUALE ECONOMICO-FINANZIARIO

2025

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

PIANO ANNUALE ECONOMICO 2025

Descrizione	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2025
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	**2.710.393**	**3.255.243**	**7.432.042**	**3.270.000**
Ricavi per alienazione di aree e fabbricati	1.697.800	1.331.358	5.160.852	1.800.000
Proventi per infrastrutturazione agglomerato	743.836	1.775.467	2.101.433	1.300.000
Proventi per frazionamenti	121.191	34.601	19.466	50.000
Proventi per istruttoria progetti	128.002	107.867	120.608	120.000
Ricavi diversi e arrotondamenti	27	13	38	-
Rimborsi per revoca assegnazione suoli	19.537	5.937	29.645	-
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	**-**	**49.876**	**80.857**	**40.000**
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	49.876	80.857	40.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	**3.886.573**	**5.105.055**	**4.868.052**	**4.209.000**
Fitti Capannoni	724.189	756.127	826.237	900.000
Fitti suoli consortili	22.827	4.974	4.487	7.000
Rimborsi e recuperi spese ASI SpA	552.096	856.972	754.681	760.000
Rimborsi e recuperi spese	66.597	104.795	36.490	50.000
Contributi annuali Soci consorziati	200.000	200.000	200.000	200.000
Canone occupazione sottosuolo	121.881	127.899	143.791	140.000
Contributi per erogazione dei servizi a domanda collettiva da Soci consorziati	772.995	1.460.769	913.884	560.000
Riaddebito costo personale distaccato ad ASI S.p.A.	288.910	275.870	304.035	275.000
Recupero dei servizi comuni rustici/capannoni industriali	187.393	181.968	190.132	200.000
Rimborsi e recuperi spese canile consortile	2.378	1.607	127	-
Reversal contributi in conto capitale	860.099	860.101	944.249	950.000
Rimborsi Cofel Energia elettrica	47.892	220.561	170.008	160.000
Scambi sul posto GSE	3.436	4.227	7.872	7.000
Utilizzo Fondo eccedente e svalutazione crediti	35.880	49.185	43.272	-
Sopravvenienze attive	-	-	282.992	-
Rimborso DG	-	-	45.795	-
COSTI PER ACQUISTI DI BENI	**380.135**	**21.354**	**22.289**	**25.000**
Acquisto aree e fabbricati	355.407	810	-	-
Costi per notifiche	735	593	1.702	1.000
Costi per attraversamento	1.435	1.447	1.612	2.000
Costi per canoni utilizzo demanio idrico regionale	4.879	4.879	4.879	5.000
Cancelleria, stampati e materiale informatico	5.352	2.266	2.614	3.000
Spese postali e diverse	963	534	748	1.000
Spese per carburanti, lubrificanti e simili	4.515	6.738	6.085	8.000
Costi per acquisto di materiale di consumo e abbuoni passivi	6.849	4.087	4.649	5.000
PER SERVIZI	**2.072.573**	**2.587.157**	**2.402.198**	**2.567.000**
Premi di assicurazione	88.806	88.095	91.735	90.000
Spese condominiali	85.205	57.856	62.856	60.000
Rimborsi spese diverse	14.318	11.179	3.402	5.000
Spese per imposte di bollo e commissioni bancarie	832	1.076	1.475	2.000
Spese di manutenzione ordinaria e gestione patrimonio	114.486	129.753	95.526	110.000
Spese legali	222.108	117.417	142.700	200.000
Spese per energia elettrica	419.939	1.015.123	842.098	900.000
Canoni acqua e fogna e relativi consumi	470.027	510.791	548.304	550.000
Spese telefoniche e telegrafiche	11.958	21.749	27.232	27.000
Rimborsi chilometrici Organi consortili	1.206	2.530	3.852	3.000
Spese notarili	11.959	2.665	1.113	2.000
Consulenze amministrative, contabili, fiscali e sicurezza	46.056	49.103	44.545	50.000
Spese Organismo di vigilanza ex L.231/2001	13.680	10.000	5.000	10.000
Assistenza hardware e software	14.828	20.695	13.793	20.000
Cassa professionisti 4%	16.202	11.451	9.124	15.000

Descrizione	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2025
Spese per pulizia	23.209	24.581	24.625	25.000
Compensi Amministratori	56.088	50.300	52.975	56.000
Compensi Collegio dei Revisori	53.585	64.104	64.104	64.000
Consulenze tecniche	26.161	24.040	7.663	20.000
Spese per missioni	1.757	143	-	1.000
Spese di pubblicità, bandi di gara e simili	1.200	8.366	4.190	5.000
Buoni pasto e aggiornamento professionale	10.818	9.849	9.356	10.000
Servizi vigilanza beni consortili	91.567	103.746	109.332	110.000
Manutenzione rete pubblica illuminazione	276.578	252.545	237.198	232.000
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**4.484**	**5.200**	**4.760**	**5.000**
Canoni di noleggio	4.484	5.200	4.760	5.000
COSTI DEL PERSONALE	**2.002.012**	**1.874.853**	**1.970.769**	**2.030.000**
Retribuzioni	1.473.100	1.349.107	1.462.981	1.500.000
Oneri sociali INPDAP, INPS ed INAIL	391.105	350.561	387.753	380.000
Accantonamento TFR	137.807	175.185	120.035	150.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**679.105**	**1.021.378**	**1.121.584**	**791.000**
Imposta di registro su contratti e sentenze, tributi sui libri sociali e sanzioni+ACI	20.558	15.413	38.200	30.000
Contributo società controllata ASI S.p.A	145.052	171.366	305.255	210.000
TARI - TASI - IMU	411.200	385.155	464.280	500.000
Costi per risarcimenti diversi	10.633	12.960	55.534	30.000
Libri, Riviste ed Abbonamenti vari	1.038	1.679	611	1.000
Contributi associativi	18.700	20.100	16.200	20.000
Minusvalenze	18.128	-	-	-
Sopravvenienze passive	31.977	94.646	147.965	-
Perdite su crediti	18.776	320.059	93.539	-
Oneri infrastrutture agglomerato	3.043	-	-	-
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**24.021**	**14.012**	**6.317**	**10.000**
Amm.to Altre immobilizzazioni	24.021	14.012	6.317	10.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.463.061**	**1.382.615**	**1.499.578**	**1.500.000**
Amm.to Immobilizzazioni materiali	1.463.061	1.382.615	1.499.578	1.500.000
SVALUTAZIONE CREDITI	**152.370**	**363.846**	**793.679**	**-**
Accantonamento fondo svalutazione su crediti	152.370	363.846	793.679	-
RIMANENZE	**- 612.281**	**494.397**	**1.082.074**	**300.000**
Rimanenze iniziali	14.602.000	15.214.281	14.719.884	13.100.000
Rimanenze finale	15.214.281	14.719.884	13.637.810	12.800.000
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	**175.142**	**471.179**	**2.163.360**	**-**
Accantonamenti per vertenze giudiziarie e contenziosi	175.142	471.179	2.163.360	-
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	**984**	**1.577**	**14**	**1.000**
Interessi attivi	984	1.577	14	1.000
Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-	-	-	-
INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI	**304**	**2.533**	**2.531**	**2.000**
Interessi passivi per anticipazioni	304	2.533	2.531	2.000
Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	**241.607**	**152.823**	**1.152.625**	**290.000**
IRAP	52.126	86.225	927.555	90.000
IRES	189.481	67.890	225.070	200.000
RETTIFICHE IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-	1.292	-	-
RISULTATO NETTO	**15.417**	**20.404**	**159.201**	**- 0**

PIANO ANNUALE FINANZIARIO 2025

Cassa	1.000
C/C bancari	6.548.000
Apertura di credito per cassa	-
DISPONIBILITA' LIQUIDA INIZIALE AL 1 GENNAIO 2025	**6.549.000**
ENTRATE FINANZIARIE DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE ED ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.537.000
Altri ricavi e proventi	1.781.000
Proventi finanziari	1.000
Riscossione crediti da attivo circolante	1.200.000
Riscossione per fatture da emettere	1.180.000
Riscossione crediti per contributi in conto capitale per progetti finanziati	500.000
Riscossione contributi in conto finanziamento da piano investimenti	4.000.000
Accensione finanziamenti	-
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	-
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	**10.199.000**
USCITE FINANZIARIE DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE ED ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Costi per acquisti di beni	25.000
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.487.000
Costi del personale	2.040.000
Oneri diversi di gestione	569.000
Interessi passivi ed oneri finanziari	1.000
Imposte e tasse (IRES - IRAP)	240.000
Pagamento a fornitori, debiti previdenziali, tributari e diversi	900.000
Investimenti e realizzazione di opere finanziate da piano investimenti	4.000.000
Rimborso finanziamento per apertura di credito	-
Investimenti per immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	1.381.000
TOTALE USCITE FINANZIARIE	**11.643.000**
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE AL 31 DICEMBRE 2025	**5.105.000**

La legge regionale 8 marzo 2007 n. 2, all'art. 15, comma 3, stabilisce che i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono predisporre e approvare, entro il 31 ottobre di ogni anno, un Programma triennale di attività e un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, deve tener conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 2/2007, i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono provvedere alla:

1. acquisizione, anche mediante procedure espropriative, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di aree attrezzate per insediamenti di tipo industriale, artigianale, commerciale all'ingrosso e al minuto, o destinate a centri e servizi commerciali. Raggiunto il limite del 70 per cento nell'assegnazione dei suoli di un agglomerato ricadente nel Consorzio, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato può essere affidata in concessione dal Consorzio ASI a un consorzio o società consortile costituiti da imprese insediate, cui può partecipare, con quote di minoranza, lo stesso Consorzio ASI;
2. realizzazione, su delega di enti territoriali, delle opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate per insediamenti produttivi, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai pubblici servizi, sulla base di apposite convenzioni;
3. vendita, all'assegnazione e alla concessione a imprese di lotti in aree attrezzate;
4. costruzione in aree attrezzate di fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali e artigianali, commerciali all'ingrosso e al minuto, depositi e magazzini;
5. vendita e alla locazione alle imprese di fabbricati e impianti in aree attrezzate. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con proprio atto individua i criteri per favorire e regolare la localizzazione all'interno delle aree e dei fabbricati dei Consorzi;
6. costituzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani);
7. realizzazione e alla gestione di impianti tecnologici per la distribuzione di gas e fluidi e per la realizzazione e la gestione di altri impianti a rete;

8. recupero di aree e immobili industriali preesistenti ai sensi dell'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo). Ove ricorrano ragioni d'urgenza e di pubblica utilità, il recupero può avvenire attraverso la procedura di esproprio;
9. gestione di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione;
10. acquisto o alla vendita di energia elettrica da e a terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni consortili;
11. gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;
12. gestione di spazi e servizi destinati a funzioni di incubatori di impresa per ospitare prioritariamente azione derivare (in Spin-Off), come strumento di trasferimento tecnologico, per favorire la nascita di nuovi soggetti economici che hanno la caratteristica di rendere possibile l'utilizzazione industriale della ricerca scientifica e tecnologica;
13. riscossione delle tariffe e dei contributi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati o gestiti dai Consorzi;
14. assunzione di ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali anche mediante la promozione di società e di consorzi di gestione a capitale misto;
15. espressione di pareri obbligatori, prima del rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali, sulla conformità urbanistica delle costruzioni da insediare nel territorio consortile e sulle loro destinazioni d'uso. Per il rilascio di tali pareri vale la regola del silenzio-assenso, trascorsi trenta giorni dalla data di richiesta del parere stesso.

I Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale possono, altresì:

- promuovere e sottoscrivere accordi, contratti o intese di programma per l'attuazione di interventi complessi, implicanti l'azione coordinata e integrata con altri soggetti, disciplinati da norme comunitarie, statali e regionali;
- promuovere la costituzione di soggetti di diritto privato con la partecipazione di imprese, nonché di enti e organismi pubblici e privati interessati, per la gestione e l'erogazione di servizi connessi allo sviluppo dell'attività produttiva nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi secondo le procedure comunitarie;

- operare in forma imprenditoriale mediante atti di diritto privato con esplicita esclusione delle attività pubblicistiche quali quelle relative alla redazione dei piani urbanistici esecutivi degli agglomerati, alla realizzazione delle opere pubbliche infrastrutturali, alle procedure espropriative, alla locazione ed alienazione di terreni e fabbricati.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo su delineato assegna ai Consorzi, la Direzione Generale ha predisposto i seguenti documenti:

1. Programma triennale di attività 2025/2027 che comprende il Programma triennale dei lavori pubblici relativo alle opere da realizzare nel triennio 2025/2027 con relativo elenco annuale 2025;
2. Piano annuale economico e finanziario 2025 attuativo del Programma triennale.

Richiamato il contesto normativo passiamo ad analizzare la realtà economica e sociale nella quale sono collocate le Aree industriali in relazione alle funzioni che svolgono i Consorzi.

Nell'attuale contesto economico il Consorzio, nella piena consapevolezza delle difficoltà in cui versano gli Enti locali, ha concentrato i propri sforzi nell'attuazione di politiche di contenimento dei costi, predisponendo un programma di interventi, negli ambiti di propria competenza, sia di manutenzione che di investimento, cogliendo, per questi ultimi, le opportunità offerte dai finanziamenti comunitarie regionali.

La progettualità relativa agli investimenti e alle opere a realizzarsi è ben rappresentata nel piano triennale delle opere pubbliche. Le fonti, le risorse finanziarie sulle quali fondare la realizzazione degli investimenti trovano il loro fondamento in Misure Straordinarie di Finanziamenti dedicati:

- Patto per la Puglia mediante una procedura negoziata con cui la Regione Puglia ha destinato al Consorzio Asi l'importo complessivo di circa Euro 11.00.000,00 in relazione alla rispondenza della progettualità ai criteri di ecosostenibilità, efficienza ed efficientamento delle infrastrutture, attrattività degli investimenti, riqualificazione delle Aree Industriali proiettando lo sviluppo industriale nei principi dell'APPEA.
- Casa delle Tecnologie Emergenti -Bari Open Innovation Hub- che prevede la realizzazione di un polo funzionale all'interno della sede

consortile a servizio delle start-up emergenti. Il progetto è stato finanziato con fondi ministeriali attraverso il Comune di Bari.

Attingendo a queste risorse che si quantificano complessivamente in un importo di circa 12.000.000,00 Euro, il Consorzio potrà risolvere definitivamente alcune criticità presenti da anni quali ad esempio la rimozione delle criticità presenti nell'insediamento di Molfetta in relazione all'erogazione di alcuni servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano nella fornitura acqua, nell'impianto di depurazione, nello smaltimento di acque meteoriche) ed assolvere alle sollecitazioni provenienti dalle Imprese insediate che richiedono maggiore sicurezza e monitoraggio del territorio.

Comunque nel piano triennale delle opere pubbliche sono indicati tutti gli interventi ad eseguirsi.

1 - *Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta;*
2 - *Rischio idraulico tra Lama Misciano e via dei Fiordalisi nell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno;*
3 - *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.1);*
4 - *Ripristino dell'impianto di affinamento dell'affluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari-Modugno;*
5 - *Completamento delle reti fognarie consortili nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
6 - *Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate esterne e delle coperture dell'immobile consortile sito in Via dei Gladioli a Modugno (Ba) attualmente locato alla ALSTOM.*
7 - *Lavori relativi all'impermeabilizzazione dei lastrici solari presso Rustici Industriali di proprietà consortile nel complesso immobiliare Nuovi Rustici di via dei Bucaneve e nel complesso immobiliare di via dei Gladioli (Rimodulazione);*
8 - *Adeguamento alle vigenti normative dell'impianto elettrico esistente presso i locali al Piano Terra e al Piano Primo nell'immobile consortile sito in via*

delle Dalie n.5 a Modugno e presso i locali al Piano Interrato e al Piano Terra nell'immobile consortile sito in via dei Gladioli a Modugno;

9 - *Realizzazione di un Parco con annessa Scuola per l'Infanzia a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno*

10 - *Lavori di rifunzionalizzazione degli spazi consortili esistenti all'interno della sede del Consorzio Asi Bari*

11 - *Completamento della messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento e messa in sicurezza degli accessi ai lotti nell'agglomerato industriale di Molfetta.*

12 - *Adeguamento e potenziamento del sistema di accumulo distribuzione idrica presso la zona artigianale di Bari-Modugno;*

13 - *Adeguamento e potenziamento del sistema di adduzione e distribuzione idrica presso l'agglomerato industriale di Molfetta;*

14 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 1: Bacini 2-3-4);*

15 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 2: Bacini 5-6);*

16 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 3: Bacini 7-8);*

17 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 4: Bacini 9-10-11);*

18 - *Rifunzionalizzazione della rete di distribuzione acqua industriale di Bari-Modugno;*

19 - *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Lotto stralcio n.2);*

20 - *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Lotto stralcio n.3);*

21 - *Rifunzionalizzazione Centro Direzionale ASI e realizzazione di nuovo polo attrattore di imprese;*

22 - *Revisione del servizio di trasporto pubblico con realizzazione di un'area di interscambio attrezzata nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno.*

Rispetto alla precedente programmazione sono stati eliminati gli interventi già appaltati e ne sono stati aggiunti dei nuovi

Di seguito il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi che contiene un elenco il cui valore stimato dei singoli interventi è pari o superiore a 140.000 Euro e, ai sensi del c.6 dell'art.6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs.36/2023, i servizi di cui all'art.41 c.9-10 del predetto D.Lgs.36/2023, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale dei beni e servizi:

1. *Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta*
2. *Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Ripristino dell'impianto di affinamento dell'affluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari-Modugno*
3. *Servizio annuale di portierato presso il complesso immobiliare Nuovi Rustici di Via dei Bucaneve a Modugno (Ba)*
4. *Manutenzione ordinaria ed eventuale manutenzione straordinaria degli impianti idrico-fognanti negli agglomerati industriali Bari-Modugno e Molfetta, nonché del servizio di reperibilità pronto intervento, della durata di un anno*
5. *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Rifunzionalizzazione della rete di distribuzione acqua industriale di Bari Modugno*
6. *Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.3)*
7. *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento e potenziamento del sistema di adduzione e distribuzione idrica presso l'agglomerato industriale di Molfetta*
8. *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 1: Bacini 2-3-4)*
9. *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 2: Bacini 5-6)*
10. *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 3: Bacini 7 - 8)*

11. *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 4: Bacini 9-10-11)*
12. *Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.2)*
13. *Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE per la Realizzazione di un Parco con annessa Scuola per l'infanzia a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno*

Sono stati, invece, espunti rispetto alla precedente programmazione, per le motivazioni che seguono, i seguenti interventi relativi alle Opere Pubbliche:

1 - *Realizzazione di n.4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli (Intervento appaltato);*
2 - *Lavori di sistemazione della rete viaria dell'agglomerato industriale di Bari - Modugno. Nuovo svincolo lungo la SS96 in sostituzione di quello esistente "ex Calabrese" (Intervento appaltato);*
3 - *Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti, realizzazione di piste ciclabili, aree a verde attrezzate, way finding nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Intervento appaltato);*
4 - *Realizzazione dello svincolo di collegamento tra la bretella di raccordo tangenziale di Bari-A14 e la SP1 e di rotatorie nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Intervento appaltato);*
5 - *Attività n.6 del progetto "ZonASIcura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari". Programma Operativo Nazionale (PON)" Legalità" 2014-2020 – Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico" – Linea di Azione 2.1.1 "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo" (Intervento appaltato).*

e i seguenti beni e servizi inseriti nel precedente piano triennale:

1 - *Affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva--*

2 - *Realizzazione di n.4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli (Servizio già affidato;*
3 - *Affidamento del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in esecuzione -- Realizzazione di n.4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli (Servizio già affidato);*
4 - *Affidamento del servizio di DL e CSE -- Realizzazione dello svincolo di collegamento tra la bretella di raccordo tangenziale di Bari-A14 e la SP1 e di rotatorie nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);*
5 - *Affidamento del servizio di progettazione definitiva-esecutiva per la Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti, realizzazione di piste ciclabili, aree a verde attrezzate, way finding nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Servizio già affidato);*
6 - *Affidamento del servizio di DL e CSE per la Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti, realizzazione di piste ciclabili, aree a verde attrezzate, way finding nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Servizio già affidato);*
7 - *Affidamento delle coperture assicurative del Consorzio (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);*
8 - *Servizio annuo di raccolta, trasporto e conferimento a discarica di rifiuti eterogenei presenti all'interno dei lotti consortili nell'agglomerato industriale di Molfetta (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);*
9 - *Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici per il personale dipendente dell'Ente per il triennio 2023-2024-2025 (Servizio già affidato);*
10 - *Gestionali appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);*

Le possibili coperture economiche per gli interventi inseriti nella programmazione sono preliminarmente individuate, in linea di massima, nei fondi già stanziati in favore dell'Ente nell'ambito del FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Puglia" e nei Fondi ministeriali gestiti dal Comune di Bari. Le stesse dovranno essere verificate ed eventualmente modificate a seguito della definizione della procedura di assegnazione delle risorse, della loro

distribuzione fra gli interventi e delle eventuali economie nella disponibilità del Consorzio.
Va ricordato che sono a regime gli interventi manutentivi programmati, che hanno consentito e consentiranno il recupero di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività e della *mission* del Consorzio, in particolare nell'assicurare e nel garantire servizi di rilevanza collettiva alle imprese insediate.
Merita un cenno l'impianto di affinamento, investimento realizzato in passato dal Consorzio ma non produttivo di servizi e pertanto di reddito perché non in funzione ovvero non completato nella realizzazione che ne consentirebbe il pieno funzionamento. Ci si augura nel corso del 2025 di avviare le procedure per rendere funzionante e pertanto efficiente sotto ogni profilo il predetto impianto.

Nel 2021 e 2022 abbiamo portato a termine il processo amministrativo che ci ha consentito di collocare sul mercato degli operatori specializzati l'impianto di stoccaggio. L'impianto, nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento tecnologico eseguiti negli anni 2013/2014, non era fornito di accatastamento e di autorizzazione amministrative all'esercizio. Abbiamo richiesto l'AUA e abbiamo regolarizzato finanche l'accatastamento mai richiesto. Ad oggi l'aggiudicatario sta ponendo in essere interventi di manutenzione straordinari per rendere l'impianto efficiente ed aggiornato sotto il profilo tecnologico.

Un cenno va anche fatto al Patrimonio immobiliare del Consorzio che necessita di interventi manutentivi straordinari ormai indispensabili e non più derogabili. In tal senso la manutenzione straordinaria e il gravoso esborso nel pagamento dell'Imu, di circa Euro 500.000,00 annui, a favore dei Comuni rappresenta un aggravio nella gestione dell'Ente. Il reddito da locazioni non è sufficiente a coprire il pagamento dei tributi locali (Imu) e gli esborsi per la manutenzione straordinaria. Né si registra una rivalutazione del patrimonio immobiliare che possa giustificare lo squilibrio sempre più crescente tra reddito da locazioni ed oneri/costi collegati e connessi al patrimonio immobiliare.

Diventa sempre più urgente la riforma dei Consorzi che dovrà in prima battuta porsi il problema delle risorse necessarie per il funzionamento degli stessi o attraverso il trasferimento di risorse da parte degli Enti locali che godono dei servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio in loro vece ovvero attraverso la contribuzione obbligatoria ed imposta dalla legge da parte degli insediati a favore del Consorzio in vece del pagamento dei tributi locali.

Sulla base di tali considerazioni è auspicabile una maggiore partecipazione degli Enti Locali Soci nella consapevolezza che il Consorzio si sostituisce in toto alle amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva, destinando a tale attività proprie risorse di bilancio senza, peraltro, poter contare su alcuna entrata fissa, certa e ricorrente ad eccezione dell'esiguo contributo erogato dal Comune di Bari per i servizi a domanda collettiva ricadente nel suo territorio e dal Comune di Modugno . Non può ulteriormente restare disapplicato l'art. 6 dello Statuto con cui si stabilisce che i servizi a domanda collettiva debbano essere erogati dal Consorzio previa sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso.

A tal proposito si precisa che nel 2022 vi è stata la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Modugno e nel 2023 con il Comune di Bitonto. È in fase di rinnovo la convenzione con il Comune di Bari scaduta dal 2019, mentre è in itinere la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Molfetta. Tanto anche al fine di continuare a garantire l'erogazione di tutti quei servizi che vengono resi dal Consorzio Asi sulle reti viarie che tra l'altro, essendo aperte all'uso pubblico senza limitazioni, vengono utilizzate dalle cittadinanze dei territori in cui sono presenti gli agglomerati industriali consortili. Le convenzioni servono tra l'altro a porre chiarezza sulla erogazione dei servizi pubblici a domanda collettiva resi agli insediati che molte subiscono il disservizio a causa della mancata chiarezza su chi deve fare cosa. Contrariamente invece al principio impositivo che colpisce le imprese che invece è chiaro nell'individuare i soggetti destinatari del tributo (Enti locali: Comuni e Regione)

Si auspica pertanto che le Amministrazioni Comunali comprendano fino in fondo la comunanza di interessi che vi è tra il Consorzio e i Comuni interessati dagli insediamenti industriali. Non vi è alcuna valida ragione che possa giustificare la mancanza di contribuzione da parte dei Comuni che

invece sono chiamati nelle zone P.I.P. ad intervenire e ad erogare i servizi alle imprese insediate.
In tal senso il futuro dei Consorzi passa inevitabilmente da una maggiore partecipazione gestionale, ma anche e soprattutto finanziaria, da parte delle amministrazioni comunali e delle aziende insediate. Un intervento decisivo in tal senso potrà venire dalla nuova legge regionale di riforma dei Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "mission" dei Consorzi non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica) ma, invece, più orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile. La riforma dovrà consentire ai Consorzi di recuperare i suoli e gli insediamenti produttivi, capannoni, non più utilizzati e dismessi da anni. Nell'ottica del risparmio di suolo, della riqualificazione del territorio e della funzione di garantire ed incentivare lo sviluppo industriale ecosostenibile, va letta la nuova mission dei Consorzi non potendo più essere tollerato il degrado ambientale caratterizzato da insediamenti produttivi abbandonati e dalla contestuale carenza di spazi, suoli, per realizzare nuovi processi produttivi.
In questo contesto il Consorzio opera ponendo in essere tutte le misure correttive per il contenimento dei costi gestionali e del massimo efficientamento delle proprie risorse.
Sono in corso le procedure di ampliamento del territorio Asi, di circa 80 ettari con l'ingresso del Comune di Bitritto, nonché con l'ampliamento degli attuali confini appartenenti sia al territorio di Modugno che di Bitonto.
Pur in presenza di un quadro generale non particolarmente favorevole, si è riusciti a programmare un triennio che consentirà al Consorzio di svolgere ancora la propria *mission*.
Per gli investimenti è stato predisposto il programma triennale dei lavori pubblici, ed il relativo programma annuale, ove sono riportati i lavori il cui valore stimato con l'indicazione, per la prima annualità, dei mezzi finanziari. Il programma triennale costituisce, pertanto, momento attuativo dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle

loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.
Per quanto attiene gli acquisti di beni e servizi, la formazione del relativo programma triennale (ex biennale) è obbligatoria per spese di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro che è stato ritualmente predisposto.

In tale logica gli interventi previsti nel *Programma triennale delle opere pubbliche* nel triennio *2025/2027* e nel *Programma triennale che attiene l'acquisto di beni e servizi 2025/2027* ammontano rispettivamente:

---per il 2025 a €. 4.944.713,98 per opere pubbliche ed €. 436.987,20 per acquisto di beni e servizi
---per il 2026 a €. 20.666.984,65 per opere pubbliche ed €. 0 per acquisto di beni e servizi
---per il 2027 a €. 29.424.753,42 per opere pubbliche e 0 per acquisto di beni e servizi
per un totale nel triennio di €. 55.036.452,05.

Si precisa ulteriormente che a fronte dell'investimento complessivo di Euro 55.473.439,25 previsionale, saranno a carico del Consorzio, nel triennio 2025/2027, complessivamente Euro 1.821.970,63 per l'attuazione del programma ed Euro 436,987,20 per l'acquisto di beni e servizi in quanto non coperti da contributi esterni.

I singoli interventi nelle varie annualità e per i corrispondenti importi con le relative fonti di finanziamento sono desumibili dalle tabelle allegate.
Unitamente al Programma triennale delle opere pubbliche e al Programma triennale di attività allegato è, altresì, riportato il Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale.

Modugno

Il Direttore Generale

[redacted]